

«Indebitata interferenza nella politica rivendicativa e contrattuale»

SECCA REPLICA DELLA CGIL A MORO

Nel discorso di Bari il presidente del Consiglio ha indicato agli industriali la via della resistenza alle richieste dei lavoratori portando ad esempio l'intransigenza del governo nelle vertenze del pubblico impiego

La Segreteria della CGIL - afferma una nota contenuta - ha preso conoscenza con sorpresa di quella parte del discorso del presidente del Consiglio a Bari dedicata alla politica del sindacato in materia salariale e della questione il passo nel quale l'on-

Moro dichiara che «il governo resistendo ad alcune categorie di pubblici servizi ha voluto dare un esempio di fermezza di fronte e al pericolo di un ulteriore allargamento del ventaglio salariale» e costituisce la indicazione di resistenza ai sindacati che non può essere respinta con fermezza. Tanto più che tale posizione è esplicitamente riferita nel discorso del presidente del Consiglio ad alcuni conti chiavi che assumono per loro importanza una funzione decisiva di orientamento nelle vertenze del mercato del lavoro».

Si conclude a Padova il simposio internazionale

Si concluderà domani giovedì il settimo simposio internazionale sui radicali liberi che ha avuto inizio a Padova domenica scorsa il simposio organizzato dall'Istituto di chimica fisica dell'Università di Padova in collaborazione con il Consiglio nazionale delle ricerche riveste una particolare importanza per il ruolo che lo studio dei radicali liberi ha nella chimica moderna e per le applicazioni pratiche che ne possono scaturire. Al convegno partecipano oltre 150 scienziati di tutto il mondo impegnati in questi giorni a risolvere a punto quelle che sono le attuali conoscenze sui radicali liberi. Alle relazioni introdotte vengono tenute dal professor Sino nella dell'Università di Milano su «la teoria quantistica degli stati molecolari a fusione aperta» e da sovietico professor Voevodskij, sul tema «recenti progressi nel rilevamento di radicali liberi in fase gassosa» (azienda funzionale tecnica) mentre il professor Me Nobby, Degrassi, sul tema «azioni che avranno luogo domani mattina il simposio si concluderà. Alle giornate di studio gli scienziati hanno alternato momenti di riposo.

In questo passo del suo discorso - prosegue la nota - l'on. Moro si riferisce chiaramente a vertenze contrattuali del settore privato dell'industria e dell'agricoltura (tra le quali grandi categorie di lavoratori si trovano impegnate per rimuovere la resistenza padronale che vorrebbe far pagare ai lavoratori gli incrementi della produttività e impedire ai sindacati la costituzione dei vari aspetti del rapporto di lavoro. La cosa è tanto più grave se si considera che al centro di questa battaglia vi è il problema dell'occupazione, la cui soluzione secondo l'on. Moro dipenderebbe da rinunce dei lavoratori sui salari che sul loro potere contrattuale.

La Segreteria della CGIL, nel deprecare questa indebita interferenza del presidente del Consiglio in materia di politica rivendicativa e contrattuale che deve essere lasciata alla libera contrattazione delle parti in lotta, si espone con ogni attacco padronale e appoggio che a tale attacco l'on. Moro nei fatti intende porre.

I Comuni del Sud rispondono a Moro

Vivace critica alla politica meridionale del governo e al piano Pieraccini - Gli obiettivi del movimento democratico e unitario nella relazione del compagno Chiaromonte - Presenti 300 amministratori

Dal nostro inviato

Nello stesso edificio dell'Hotel di Bari, il presidente del Consiglio ha voluto dare un esempio di fermezza di fronte e al pericolo di un ulteriore allargamento del ventaglio salariale... (questo testo è una ripetizione del testo precedente, corretto per evitare la ripetizione)

Il convegno dei Comuni del Sud, che si è svolto a Bari, ha risposto con una vivace critica alla politica meridionale del governo e al piano Pieraccini. Gli obiettivi del movimento democratico e unitario nella relazione del compagno Chiaromonte. Presenti 300 amministratori.

Il convegno dei Comuni del Sud, che si è svolto a Bari, ha risposto con una vivace critica alla politica meridionale del governo e al piano Pieraccini. Gli obiettivi del movimento democratico e unitario nella relazione del compagno Chiaromonte. Presenti 300 amministratori.

Il convegno dei Comuni del Sud, che si è svolto a Bari, ha risposto con una vivace critica alla politica meridionale del governo e al piano Pieraccini. Gli obiettivi del movimento democratico e unitario nella relazione del compagno Chiaromonte. Presenti 300 amministratori.

Dalla Lega dei Comuni Rivendicato il passaggio del CVS all'IRI

Ancora senza salario i 1700 del cotonificio Dell'Acqua

La recente partecipazione dell'opinione pubblica non sono a dirsi però stati un dato a cui non si è tenuto conto. In tutti i più importanti successi di Stato (acquisto con l'impegno del ministro del Bilancio di garantire il pagamento dei salari arretrati) i partiti hanno rimesso le mani in mano. In tutti i più importanti successi di Stato (acquisto con l'impegno del ministro del Bilancio di garantire il pagamento dei salari arretrati) i partiti hanno rimesso le mani in mano.

La recente partecipazione dell'opinione pubblica non sono a dirsi però stati un dato a cui non si è tenuto conto. In tutti i più importanti successi di Stato (acquisto con l'impegno del ministro del Bilancio di garantire il pagamento dei salari arretrati) i partiti hanno rimesso le mani in mano.

I 50 anni del compagno Bufalini



Il compagno Paolo Bufalini compie oggi 50 anni. Per l'occasione il compagno Longo gli ha inviato il seguente messaggio augurale.

Caro Bufalini, in questa tua giornata di cinquant'anni compiono i 50 anni del compagno Longo. Per l'occasione il compagno Longo gli ha inviato il seguente messaggio augurale.

Una scelta privatistica per le Poste e Telegrafi

PT: giudizio negativo sul documento Nenni

Autonomia aziendale e riassetto retributivo lasciati in ombra - I Vigili del Fuoco rivendicano l'adeguamento degli organici

L'Esecutivo della FILCEP-CGIL ha reso noto ieri il proprio giudizio negativo sulla «Relazione» conclusiva dei lavori del comitato per la riforma delle PTT presieduto dall'on. Nenni. Tale relazione - dice nella nota - è stata ben lontana dal poter rappresentare una conclusione della lunga vertenza relativa alla riforma e al riassetto funzionale e retributivo. Il giudizio negativo è stato ancora discusso dalla costante tensione dello stridente contrasto fra gli obiettivi che la relazione stessa afferma di perseguire (azienda funzionale tecnicamente efficiente finanziariamente stabile socialmente soddisfacente misure concrete per il riassetto funzionale delle qualifiche e del stipendio ecc.) e la mancanza di scelte decisive per realizzare gli obiettivi posti in particolare, come assolutamente insoddisfacenti il rinvio della riforma del problema dell'autonomia aziendale, la posizione negativa assunta in merito alle richieste di costituzione dell'azienda di Banca postale e di unificazione dei servizi telefonici e la mancata attuazione di garanzie o decisioni in merito al riassetto. La nota espone poi estesamente le rispettive e le critiche del sindacato unitario al documento del comitato Nenni.

Precise richieste

Compiti e futuro dell'ENI secondo la FILCEP-CGIL

Senza una chiara funzione antimopolistica l'Ente di Stato verrebbe assorbito nella politica del capitale privato

La FILCEP-CGIL in un documento sulle prospettive dell'ENI, riferendosi anche ai compiti che all'azienda petrolifera di Stato sono affidati nel programma quinquennale, ha ribadito la primaria funzione che l'Ente riveste nello sviluppo economico del Paese. Se a questa funzione si ve nisse meno l'ENI si vorrebbe gradualmente all'esaurimento mentre la sua utilità nel economia nazionale consisterebbe essenzialmente nell'azione antimopolistica. Parlando di queste preoccupazioni la FILCEP-CGIL presenta a nome dei lavoratori una serie di richieste.

Includi un riesame profondo va fatto per l'estensione della rete distributiva di prodotti petroliferi all'estero, la quale - secondo la FILCEP-CGIL - ha speso l'ENI sul terreno di una concorrenza internazionale impossibile stanzando dalla ricerca e del la coltivazione petrolifera. Invece, mentre va invece estesa l'attività esclusiva in materia di tutto il territorio nazionale, vanno poi rivisti i programmi dell'Ente e del programma quinquennale, per quanto riguarda i settori in cui l'ENI è interessato nel senso di prosa. L'attuazione di un vasto piano di ricerca e coltivazione petrolifera in tutto il territorio.

A tutte le Federazioni

Si ricorda a tutte le Federazioni del Partito (per organizzazione) entro la mattina di oggi 9 settembre i risultati ottenuti nel lessera numero degli iscritti. Il numero dei reclutati al Partito e alla CGIL, donne iscritte al Partito, e di spe dire la graduatoria provinciale della gara per il proseguimento.

Attaccando Lombardi

LA MALFA CAMBIA:

«Stiamo attenti alle riforme»

Rumor soddisfatto della lettera di Nenni: «Fonte autorevole e non sospetta riconosce oggi che lo Stato non è più espressione di una classe: è merito nostro» - Critiche della «Sinistra di base»

A difender Nenni e la sua «Lettera ai compagni» dalle critiche sferrate da Riccardo Lombardi, di Gaoliti, della sinistra del PSI e dei giovani socialisti, nonché dai richiami preoccupati del compagno Longo, sono intervenuti in forze ieri - sia pure su posizioni diverse - La Malfa, il nenniano Ferri, ancora Orlandi per il PSDI, per fine Rumor. E' indubbio che il Vice presidente del Consiglio è riuscito a determinare una completa convergenza di tutte le forze moderate del centro sinistra a difesa delle sue posizioni definite, da Riccardo Lombardi, «pressappochiste e preoccupanti».

La Malfa indichi come modello di etica politica e amministrativa l'italietta di Sella e Minghetti (dimenticando l'altro) e il dare nuovo corso cinquant'anni fa di Gaetano Salvemini, di cui peraltro La Malfa si dice allievo, contro la corrotta classe liberale post-unitaria. Insomma La Malfa sembra fare suoi - con poche varianti - gli argomenti del suo antico avversario Malagodi.

LA MALFA E RUMOR

La Malfa ha consegnato ieri il suo pensiero a ben due ponderosi interventi un articolo sulla Voce repubblicana e una intervista sull'Espresso. Nel suo articolo l'esponente repubblicano lamenta che nella lettera di Nenni si sia vista solo una proiezione dell'attuale polemica politica e non invece il giusto sforzo di avviare un serio processo di revisione ideologica del marxismo-leninismo un dibattito questo dice La Malfa che «interessa tutta la sinistra italiana». Per quanto riguarda Lombardi La Malfa afferma «Strana e paradossale a questo punto la posizione dell'amico e compagno di lotta Riccardo Lombardi che da un lato ha forse di questi problemi ideologici più maturata considerazione di quanto non ci avesse Pietro Nenni provendendo il primo del Partito d'Azione il secondo dal suo illustre tradizionale dall'alta e costretto a balzarsi sulla stessa piattaforma ideologica vecchia scelta dai comunisti».

Pensionati per vecchiaia

Lunedì l'INPS paga pensioni e arretrati

Riguarda i mesi settembre-ottobre

Due milioni e mezzo di pensionati per vecchiaia già appartenenti alle categorie dei lavoratori dipendenti da terzi potranno riscuotere lunedì 14 settembre - come informa un comunicato dell'INPS - la loro pensione retroattiva ai mesi di settembre e ottobre con gli aumenti fissati dalle recenti disposizioni di legge. In tal occasione saranno loro corrisposti anche gli arretrati a conguaglio relativi al periodo dal 1° gennaio (data di applicazione della legge) al 31 agosto scorso. Secondo quanto preferisce indicare dagli interessati i primi due milioni e mezzo di pensionati potranno percepire quanto loro compete o in contanti presso gli uffici postali o gli istituti bancari, o mediante accreditamento in conto corrente presso gli uffici e gli istituti predetti o infine con assegno circolare bancario o in conto corrente postale, immesso al loro domicilio.

Inoltre per questo primo appuntamento dell'INPS e di circa 180 miliardi di lire, con comprensivo dell'importo totale delle nuove date bimestrali di pensione pari a 107 miliardi e 340 milioni (500 aumenti in 100000 e 20 miliardi e 800 milioni) e degli arretrati ammontanti ad un totale di 82 miliardi di lire.

Per quanto riguarda i pagamenti disposti a favore dei pensionati delle categorie sudde e beneficiari dei «trattamenti minimi» (coloro cioè, che hanno effettuato modesti versamenti di contributi e che per tale ragione conseguirono una pensione uguale o inferiore a quella minima) non potranno ricevere una rata bimestrale inferiore a 31.200 (tre 15.600 mensili) quella cioè stabilita per chi abbia un età superiore a 65 anni. Se un età superiore, il trattamento minimo mensile è invece di lire 19.500 e, per tanto la rata bimestrale di lire 39 mila.

Nei piccoli centri e nelle campagne soprattutto l'abbonamento a l'Unità oltre che legame permanente col Partito è mezzo efficace di lotta contro la disinformazione e la tendenziosità della stampa padronale e della radio-televisiva.